

Get Free Prontuario Di Punteggiatura Read Pdf Free

Prontuario di punteggiatura Manuale di scrittura non creativa Prontuario di grammatica. L'italiano dalla A alla Z La punteggiatura Manuale di scrittura Manuale di scrittura creativa Manuale di scrittura. Metodi e strumenti per una comunicazione efficace ed efficiente Questione di virgole Ortopunzione. Prontuario di ortografia e punteggiatura con esercizi. Per le Scuole superiori Prontuario di vocaboli Lo scottante problema delle caldarroste. Piccolo vademecum per giornalisti televisivi (e non) Identità e discorsi. Studi offerti a Franca Orletti Tesi di laurea step by step Testing Academic Language Proficiency Didattica delle abilità linguistiche. Percorsi di progettazione e di formazione insegnanti L' ora di grammatica Translating the Female Self across Cultures Grammatica a scuola Forensic Linguistics Articles Introduzione elementare alla scrittura accademica Questo è il punto Comunque anche Leopardi diceva le parolacce Il mestiere di scrivere. Le parole al lavoro, tra carta e web La lingua italiana e le lingue romanze di fronte agli anglicismi Scrivere e comunicare Dare a Cesare la Parola di Dio Leggere, scrivere, argomentare Come dire Glossario di Linguistica forense Valutare le competenze linguistiche Scripta manent L'ora d'italiano A me mi. Dubbi, errori, correzioni nell'italiano scritto Scrivere ganzo! La forma del fuoco e la memoria del vento La traduzione del testo poetico. La lingua in cui viviamo «Präzise, doch ungenau» – Tradurre il saggio L'italiano è meraviglioso La voce del testo

This is likewise one of the factors by obtaining the soft documents of this Prontuario Di Punteggiatura by online. You might not require more get older to spend to go to the book establishment as with ease as search for them. In some cases, you likewise get not discover the statement Prontuario Di Punteggiatura that you are looking for. It will agreed squander the time.

However below, in the manner of you visit this web page, it will be hence entirely easy to acquire as competently as download guide Prontuario Di Punteggiatura

It will not say you will many period as we notify before. You can realize it even if work something else at home and even in your workplace. hence easy! So, are you question? Just exercise just what we meet the expense of below as well as review Prontuario Di Punteggiatura what you subsequent to to read!

Right here, we have countless books Prontuario Di Punteggiatura and collections to check out. We additionally manage to pay for variant types and plus type of the books to browse. The satisfactory book, fiction, history, novel, scientific research, as with ease as various new sorts of books are readily affable here.

As this Prontuario Di Punteggiatura, it ends up innate one of the favored book Prontuario Di Punteggiatura collections that we have. This is why you remain in the best website to see the incredible book to have.

Thank you unquestionably much for downloading Prontuario Di Punteggiatura. Most likely you have knowledge that, people have see numerous time for their favorite books when this Prontuario Di Punteggiatura, but end going on in harmful downloads.

Rather than enjoying a fine PDF in imitation of a cup of coffee in the afternoon, then again they juggled in the manner of some harmful virus inside their computer. Prontuario Di Punteggiatura is understandable in our digital library an online right of entry to it is set as public correspondingly you can download it

instantly. Our digital library saves in multiple countries, allowing you to get the most less latency times to download any of our books past this one. Merely said, the *Prontuario Di Punteggiatura* is universally compatible taking into account any devices to read.

When people should go to the books stores, search establishment by shop, shelf by shelf, it is in reality problematic. This is why we give the books compilations in this website. It will certainly ease you to look guide *Prontuario Di Punteggiatura* as you such as.

By searching the title, publisher, or authors of guide you essentially want, you can discover them rapidly. In the house, workplace, or perhaps in your method can be all best place within net connections. If you take aim to download and install the *Prontuario Di Punteggiatura*, it is definitely easy then, in the past currently we extend the associate to buy and make bargains to download and install *Prontuario Di Punteggiatura* hence simple!

The first four articles in this collection were written for beginners (some familiarity with linguistic concepts in general and forensic linguistics in particular is required, though). The last two were written with a more specialized audience in mind. Contents: On the "Linguistic Fingerprint"; Agency Analysis in Forensic Linguistics; A Short Synthesis of the Forensic Linguistics Perspectives on Several Types of Plagiarism; Short Considerations on the Standards for Scientific Expert Testimony; Forensic Linguistics Discussion on the Transcription of Handwritten Documents; Identifying an Author's Native Language through the Use of Punctuation

Per affrontare al meglio l'organizzazione, la scrittura e la dissertazione di una tesi di laurea o di uno scritto scientifico e divulgativo è necessario procedere con rigore e metodo. Bisogna imparare a organizzare il tempo e il lavoro e prendersi cura della comunicazione in tutte le sue forme. E ancor di più è utile contenere le ansie e le paure. Con estrema chiarezza questo libro offre al laureando di ogni livello e al professionista della comunicazione strategie efficaci ed esaustive e suggerimenti teorici e tecnici per lavorare al meglio, ottimizzare la fatica, risparmiare tempo e garantire il miglior risultato. Il lettore è guidato passo a passo attraverso strategie e modalità di ricerca, metodologie specifiche, esempi numerosi e puntuali, casi reali, avvertenze e percorsi per migliorare la redazione di una ricerca scientifica, con un'attenzione particolare ai nuovi strumenti disponibili e una sana ironia, utile ansiolitico per concludere la tesi con successo. Una lettura preziosa per ogni scrivente, una guida indispensabile per gli insegnanti di italiano. Quando un linguista di autorevolezza massima si prende la briga di dirci – anzi di illustrarci con esempi, commenti e veri e propri esercizi – quale sia lo standard di scrittura più adeguato, conviene starlo a sentire. Stefano Bartezzaghi, "la Repubblica" Il tema dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie in rapporto all'insegnamento è un tema cruciale. Il libro di Luca Serianni, un manuale antologico che propone esercizi per allenare la capacità di argomentare per iscritto nell'epoca della non-argomentazione da twitter, è uno dei libri più utili sull'argomento. Paolo Di Stefano, "Corriere della Sera" C'è una categoria di libri che a me piace definire 'salva vita'. Nel senso che senza di essi miriadi di ragazzi intelligenti non sarebbero riusciti a trovare un orientamento, sedotti dalle sirene di false profondità letterarie o filosofiche. Luca Serianni è una guida sicura per evitare la dispersione e per capire l'importanza, prima di ogni possibile approccio creativo, di padroneggiare l'aspetto funzionale della scrittura. Un libro preziosissimo. Armando Massarenti, "Il Sole 24 Ore" 612.1.1 Il volume dal titolo *Identità e discorsi*, curato da Laura Mariottini, raccoglie i contributi che amici, colleghi e allievi diretti e

indiretti offrono a Franca Orletti. L'attività scientifica e didattica della studiosa nell'ambito della sociolinguistica, della linguistica applicata e della pragmatica è molto ampia e ha rappresentato una fonte di spunti e di conoscenze in contesti molteplici. Per questo gli autori le rendono omaggio dedicandole una raccolta di saggi, nella cui ideazione e struttura si sono voluti accostare ambiti di studio diversi e incrociare competenze disciplinari differenti su un unico tema: l'identità. Il risultato è uno strumento multi e inter-disciplinare, quanto mai aggiornato, per avvicinare studiosi e studenti a tematiche centrali e trasversali nella società umana di tutte le epoche, quali l'espressione e la costruzione personale e istituzionale, orale e scritta, pubblica e privata del sé. This book focuses on the development of the process of teaching and assessing foreign language competence for study purposes in a pluricultural and plurilingual context. It addresses not only the individual who is learning the language for academic purposes (LAP), but also other stakeholders, like teachers, schools and universities, and external boards, such as examination boards for language testing. The book highlights an ongoing research project at the University of Parma, Italy, aimed at developing teaching programs and evaluative tools for language for academic purposes. Starting from a reflection upon the nature of language for study purposes stemming from the tradition of English for Academic Purposes, it describes the model of an LAP test implemented in Italian secondary schools and universities, and shows the findings concerning the performance in the test of both students whose mother tongue is Indo-European and those who speak non-Indo-European languages.

1060.179 Le modalità di preparazione e stesura di un testo accademico, come l'uso specifico delle strategie dell'argomentazione, il lavoro di documentazione e ricerca, le articolazioni interne al testo e la formulazione di apparati, in una guida pratica, completa, ricca di esempi, fondata sulle esperienze dirette dei laboratori di scrittura. L'italiano perfetto non esiste, e non è mai esistito. L'italiano continua a cambiare: cambia il nostro modo di usarlo, perché cambia il mondo in cui lo usiamo. In pochi anni si è passati dall'epistola all'e-pistola: e-mail, chat, messaggini, social network. E così - per la prima volta nella sua storia - l'italiano si ritrova a essere non solo parlato, ma anche scritto quotidianamente dalla maggioranza degli italiani. Giuseppe Antonelli ci accompagna tra sigle e parole inglesi, tra punteggiatura ed emoji, tra dialettismi ed espressioni alla moda. Con tono agile e godibile, ci spiega piccoli e grandi cambiamenti della grammatica e del lessico e racconta curiosità e segreti del nuovo e-taliano. Un libro prezioso per tutti, per orientarsi nella lingua di oggi e usarla al meglio, in ogni forma e in ogni situazione. Questo libro insegna come metterla con gli errori di grammatica. Come dire la cosa giusta al momento giusto. Come trovare l'anima gemella su Facebook. Come scrivere una e-mail. Come coniugare i verbi nel modo migliore. Come fottersene della grammatica e vivere felici.

Neologia e forestierismi superflui: ecco un tema che appassiona e coinvolge anche i non addetti ai lavori, pronti a dividersi di fronte a una parola da accettare o respingere. Si può meditare sull'argomento in maniera scientifica, senza eccessivi cedimenti all'esteromania oggi di moda? Tenta di farlo questo libro, frutto di un convegno svoltosi presso la prestigiosa Accademia della Crusca di Firenze con la collaborazione di Coscienza Svizzera e della Società Dante Alighieri. Il volume si caratterizza soprattutto per la prospettiva internazionale: propone un serrato confronto con la situazione di altre lingue romanze, in modo da verificare e giudicare in un quadro europeo la dimensione dell'incontro con l'inglese. Oltre a specialisti italiani di chiara fama, intervengono studiosi spagnoli, portoghesi, francesi, svizzeri. Il libro è in tre lingue: italiano, francese, spagnolo. Con contributi di: Gloria Clavería Nadal, Michele A. Cortelazzo, Valeria Della Valle, Jean-Luc Egger, Claudio Giovanardi, John Humbley, Teresa Lino, Claudio Marazzini, Alessio Petralli, Remigio Ratti, Luca Serianni, Anna Maria Testa. Translating the Female Self across Cultures examines contemporary autobiographical narratives and

their Italian and French translations. The comparative analyses of the texts are underpinned by the latest developments in Translation Studies that place emphasis on identity construction in translation and the role of translation in moulding various types of identity. They focus on how the writers' textual personae make sense of their sexual, artistic and post-colonial identities in relation to the mother and how the mother-daughter dyad survives translation into the Italian and French social, political and cultural contexts. The book shows how each target text activates different cultural literary, linguistic and rhetorical frames of reference which cast light on the facets of the protagonists' quest for identity: the cult of the Madonna; humour and irony; gender and class; mimesis and storytelling; performativity and geographical sense of self. The book highlights the fruitfulness of studying women's narratives and their translations, and the polyphonic dialogue between the translations and the literary and theoretical productions of the French and Italian cultures.

Ti capita mai di chiederti: ma obiettivo si scrive con una o due B? Hai scritto un romanzo e vorresti che l'email di invio agli editori spaccasse di brutto? Scrivi tutto il giorno per lavoro - email, slide, presentazioni - e ogni tanto perdi il filo della chiarezza e i tuoi testi risultano confusi? In 10 anni da editori, Marianna Martino e Marco Alfieri di Zandegù ne hanno viste di tutti i colori e hanno un bagaglio di esperienza niente male. Hanno deciso di raccogliere alcuni consiglietti per scrivere bene, corretto e che si capisca (cioè che il lettore capisca chiaramente cosa volevi dire). In pratica, per scrivere ganzo! Sono consigli di semplice buon senso, utili quando si scrive un romanzo o sui social. All'interno dell'ebook gratuito c'è anche uno strafalcionario degli errori di grammatica e punteggiatura più comuni. E qualche suggerimento per impaginare un testo in modo che il lettore lo legga volentieri senza cavarsi gli occhi. "Scrivere ganzo! Consigli per comunicare alla grande dal romanzo all'online" non ha le pretese di essere una guida alla grammatica o di colmare gravi lacune, però è un ebook ricco di consigli sempre validi, da tenere sotto il naso in caso di dubbi volanti. "Scrivere ganzo!" è pensato per tutte quelle persone che, per un motivo o per l'altro, scrivono e vogliono farlo a modino! Da secoli diciamo che le parole "volano" e solo quelle scritte restano. Scrivere correttamente, perciò, è di fondamentale importanza nello studio, nella vita professionale e sociale. Il volume si propone come utile punto di riferimento per chi si cimenti nella scrittura argomentativa e voglia redigere testi chiari, corretti ed efficaci. Si rivolge in particolare a studenti e studentesse che stiano intraprendendo un percorso universitario, che necessitino di una guida pratica e completa nella scrittura. Il linguaggio accessibile che caratterizza questo testo, lo rende anche uno strumento adeguato a chiunque voglia migliorare le proprie competenze di italiano scritto. Nato dall'esperienza decennale delle autrici, docenti di corsi di scrittura presso le Università di Cagliari e Roma Tre, il libro ha il pregio di mettere insieme conoscenze di grammatica, argomentazione e comunicazione efficace, anche attraverso esempi legati all'ambito professionale e quotidiano. Questione di virgole è un bestiario ricco e variegato, così come ricchi e variegati sono gli esempi virtuosi che l'autore propone con un gusto per le tassonomie a dir poco entusiasta. Leggendo mi sembrava di capire che all'origine dell'universo non c'è mica il Verbo, bensì una Virgola meditata e al posto giusto. Alessandro Piperno, "la Lettura - Corriere della Sera" Questione di virgole è una storia d'amore con la lingua italiana, nella figura del punto e della virgola e del parente negletto: il punto e virgola. Col garbo e la leggerezza del viaggiatore incantato, Luccone ci lascia con la voglia di andare a rileggere i Verga e i Tozzi di una giovinezza italiana orgogliosa e mai rinnegata - e tutto grazie a dei segni di interpunzione. Tiziano Gianotti, "D - la Repubblica" Metti, le virgole, al posto giusto. Oppure prendi questo libro e inizia a farti incantare. A legger Luccone non si può che dar ragione a Nicolás Gómez Dávila: a volte basta una virgola per distinguere una banalità da un'idea. Marco Filoni, "il venerdì di Repubblica"

Pronti a rifare la punta alla vostra punteggiatura? Con *Questione di virgole* avrete a portata di mano le regole insieme alla passione per le parole. Un libro che, con leggerezza e rigore, ci fa entrare nel laboratorio alchemico della punteggiatura. Il presente Glossario nasce dalla necessità di far chiarezza sui concetti base della linguistica forense, disciplina di intersezione tra i saperi umanistici e le scienze forensi. L'obiettivo principale dell'opera è la conciliazione ermeneutica, alla base ogni collaborazione interdisciplinare tra studiosi di diversa provenienza e formazione: si vogliono rendere comprensibili – senza banalizzazione alcuna – i principali concetti linguistico-filologici agli operatori forensi, e far sì che le basi delle scienze forensi – indispensabili alla disciplina – siano altrettanto chiare agli umanisti.

612.11 Quali problemi comporta la traduzione dei saggi? „Il più mutevole e inafferrabile dei generi“ – un topos, questo, nelle riflessioni sul saggio –, „forma di confine“ ubiqua capace di osmosi impensate, luogo d'incrocio fra saperi molteplici, è rimasto fino ad ora ai margini della scienza della traduzione. La mancanza di una congrua verifica dei risultati evinti dalla 'Essayforschung' teorico-letteraria è andata di pari passo con una più generale rinuncia alle risorse offerte dalla sinergia tra le discipline filologicoletterarie, linguistiche e cognitive. È su questo fronte che si impegna invece la presente ricerca, consapevole dell'esigenza di un accerchiamento pluriprospettico dell'oggetto 'saggio'. A tale fine viene proposto un modello descrittivo olistico, programmaticamente multidisciplinare e processuale, testandone la validità in un caso di studio singolarmente affascinante e complesso, individuate dal 'poetischer Essay' di Durs Grünbein, poeta e saggista contemporaneo fra Germania e Italia. Tutti, bene o male, conoscono i segni di interpunzione; molti meno sanno bene esplicitare a cosa servono; pochi li sanno usare in modo oculato, ma nessuno può permettersi questa lacuna. Se un tempo, infatti, vi erano due categorie ben distinte, che dividevano gli scrittori dai lettori, con i secondi che si cimentavano in questa forma d'arte solo in pochissime occasioni, oggi invece si scrive regolarmente e, sempre più spesso, lo si fa in modo pubblico, condividendo sui social – facebook ed Instagram in primis. Questo testo farà conoscere più approfonditamente i segni interpuntivi e le regole d'uso. "Errare humanum est, perseverare autem diabolicum." Perché oggi è molto più facile sentirsi offrire dello street food anziché del "cibo di strada"? Come mai i politici dichiarano di voler refreshare il Paese se intendono semplicemente "rivoltarlo come un calzino"? Chi teme un competitor e cerca un endorsement non potrebbe aver paura di un "concorrente" o di un "avversario" e aspirare a un "sostegno" o a un "appoggio"? Questi esempi ci segnalano un'evoluzione preoccupante dell'italiano che negli ultimi anni si sta logorando non solo per il proliferare degli anglicismi ma anche per un grave peggioramento delle nostre cognizioni linguistiche. Siamo ormai un Paese dove i fiumi non straripano (una parola perduta!) più, semmai esondano, e i tribunali emettono "ordinazioni" (sacerdotali?) invece che "ordinanze". Come presidente dell'Accademia della Crusca, Claudio Marazzini combatte ogni giorno per difendere la nostra meravigliosa lingua e attrezzarla per le sfide del futuro. L'italiano, ci ricorda Marazzini, ha una storia diversa da quella dell'inglese o del francese - nati con gli Stati nazionali - perché è fiorito ben prima che ci fosse l'Italia: dopo essersi sviluppato nel Medioevo come idioma popolare figlio del latino, si è arricchito splendidamente con la nostra grande letteratura diventando così, fra tutte le lingue, la più colta, raffinata e amata all'estero. Vogliamo dunque ora perdere questo nostro immenso patrimonio di sensibilità e di cultura? In questo libro Marazzini, compiendo un'analisi rigorosa e approfondita, presenta una lucida diagnosi dello stato di salute della nostra lingua e pone le basi per invertire la rotta, appellandosi anche ai politici e alle università, spesso responsabili della dispersione di parole e significati. Allo stesso tempo, passando in rassegna gli errori di ogni genere che si stanno insinuando, ci offre l'opportunità di correggerci e di recuperare le mille e mille sfumature della

nostra meravigliosa lingua che forse ci stanno sfuggendo. Usi dei segni di interpunzione, regolarità e diversità in relazione ai generi testuali, agli stili e alle occasioni di scrittura: in un agile manuale le risposte ai dubbi più frequenti, le indicazioni pratiche, le riflessioni sul ruolo della punteggiatura nella costruzione del testo, scaturite dalle analisi di una ricca serie di esempi. Un manuale per tutti? No, invece. Questo è un manuale per scrittori, per chi comincia o ha già cominciato a scrivere. Per chi tiene da anni un romanzo in testa, e vuole saltare la parte del cassetto. Ma anche per chi si è perso in una storia. E magari vuole uscirne. Fatene buon uso. Vi piacerebbe scrivere un romanzo, ma... Appreziate i serial alla Breaking Bad o Trono di spade, siete dei fan sfegatati di storie intricate, colpi di scena, personaggi estremi. Forse vi piacerebbe anche buttar giù qualche pagina con uno di questi simpatici antieroi, MA... Quanti di questi "ma" vi hanno bloccato finora? Cosa vi servirebbe per convincervi del contrario: che siete in grado, magari con un po' di esercizio e buona volontà, di scrivere una storia avvincente, una di quelle che vengono pubblicate? Ecco: il manuale che avete tra le mani serve a liberarvi di qualche falso mito e a darvi alcune dritte su come trovare spunti narrativi! In un percorso articolato per livelli, cerca di fornirvi quella cassetta degli attrezzi necessaria a sviluppare il vostro racconto o romanzo: voci e tempi della narrazione, descrizione degli ambienti e dei personaggi, rielaborazione di vecchie storie, salti temporali, caratterizzazione dei protagonisti... Ogni tanto, tra un paragrafo e l'altro, potrebbe comparire un nano che vi fornirà dei consigli per uscire dalle situazioni più difficili. Ha un'aria poco simpatica, ma conosce il mestiere nei suoi aspetti più sordidi. Inoltre, per ogni argomento, troverete esempi concreti tratti da romanzi, racconti, film, serie televisive, oltre a esercizi pratici e utili per mettere alla prova il vostro talento. Il tutto guidati da uno scrittore e un editor che lavorano da anni nel mondo dell'editoria e dell'insegnamento della scrittura creativa. Credete ancora di non farcela? □Luca Serianni difende lo studio e la lettura dei classici, anche a costo di torturare i quindicenni con I promessi sposi. Riccardo Chiaberge, "il Fatto Quotidiano" Un agile volume in cui si discutono alcuni importanti interrogativi che ruotano attorno all'insegnamento della lingua italiana e della letteratura, scritto da Luca Serianni, internazionalmente considerato un grande esperto di storia linguistica italiana. Nuccio Ordine, "Corriere della Sera" Luca Serianni affida alle stampe un libro prezioso per docenti, genitori e studenti. I suoi ragionamenti hanno il pregio fondamentale di mettere sul tappeto, ripulito di luoghi comuni e superficiali credenze, proposte didattiche forti, di immediata realizzabilità. Col sottinteso, però, che soltanto occhi nuovi possono portare mani nuove ad operare. Silverio Novelli, www.treccani.it/magazineSappiamo ancora parlare la nostra lingua? Se non lo facciamo è responsabilità degli insegnanti o di un cambiamento culturale profondo? Quanto conta ancora l'ora di italiano? L'opinione di un linguista di eccellenza su un tema che riguarda tutti. Il professore di lettere si trova oggi tra due fuochi. Da un lato le polemiche, di grande risonanza mediatica, sulla scarsa preparazione dei ragazzi non soltanto rispetto all'ortografia e alla sintassi, ma anche sulla padronanza di quel lessico un po' più alto (velleitario, dirimere, faceto...) che può capitare di incontrare anche solo leggendo l'editoriale di un quotidiano; dall'altro, dopo decenni, il primato umanistico ha subito un complessivo ridimensionamento a favore delle materie scientifiche. L'italiano resta comunque l'asse portante di qualsiasi progetto didattico: sono in gioco la capacità di capire quel che si legge, di articolare un discorso efficace, di imparare il gusto della lettura e di accostarsi al patrimonio dei classici. Alla luce di una lunga esperienza e di una grande sensibilità didattica, Luca Serianni, tra i 'saggi' incaricati della supervisione dei nuovi programmi che entreranno in vigore nel settembre 2010, riflette a tutto campo sullo stato dell'italiano a scuola, guardando anche al latino, il tradizionale asse portante della cultura umanistica

dall'Unità a oggi. Non si tratta di mettere sotto accusa qualcuno, men che meno gli insegnanti alle prese con un lavoro che viene scelto quasi sempre per vocazione ma deve fare i conti, oltre che con le ristrettezze di bilancio, con un precario riconoscimento sociale; si tratta di proporre riflessioni e suggerimenti operativi che rendano più efficace l'attività didattica, senza restare, per inerzia o per semplice omaggio alla tradizione, nel solco delle abitudini acquisite. 612.13 Il rischio della noia è quanto di più lontano ci sia da questo volumetto di Francesca Serafini, che non fa mai la maestrina, pur vantando una solida institutio. Forse anche perché il suo mestiere di sceneggiatrice ed editor freelance per diverse case editrici ha affinato le sue naturali doti di scrittura: una scrittura guizzante, ironica e autoironica, nutrita di letture varie e talora imprevedibili. Dalla Prefazione di Luca Serianni Avrete notato che non è più di moda dire, nelle polemiche, 'questo non è il punto'. Adesso si dice 'questo non è il tema'. Per la linguista Francesca Serafini le due cose coincidono, nel senso che ha scritto un libro il cui tema è il punto. Stefano Bartezzaghi, "la Repubblica" Serafini incoraggia a intrattenere con ogni segno un rapporto al contempo consapevole e affettivo (se non affettuoso): a diventare, cioè, autori delle proprie scelte di punteggiatura. Tutt'altro che essere una malattia esantematica, un malizioso morbillo della pagina, la punteggiatura è l'orchestra di segni che abbiamo a nostra disposizione per dare forma alla scrittura. Giorgio Vasta, "la Repubblica" Per imparare, questo manuale di Francesca Serafini, sceneggiatrice con un passato da linguista, è perfetto e divertente, sciogliendosi tra una divulgazione e l'altra, come una lezione che ti prende o come un bel film. Pierangelo Sapegno, "Tuttolibri" Questo libro non mira a insegnare a scrivere racconti, romanzi, drammi o poesie. Si propone invece uno scopo che può sembrare meno alto e nobile ma è certo più importante da perseguire: insegnare a scrivere. Il congiuntivo è morto, il punto e virgola è morto e anche l'italiano - vorrebbero farci credere - non si sente tanto bene. Continuano a ripeterci che la nostra lingua si sta corrompendo, contaminata dall'inglese e minacciata da Internet e dai messaggini. Ma siamo sicuri che le cose stiano davvero così? Siamo sicuri che l'italiano virtuale sia quello di Facebook e Twitter e non quello scolastico-burocratico che ci spinge a dire "recarsi", "presso", "effettuare"; "dimenticare" e non "scordare", "prendere" e non "pigliare", "egli" e non "lui"; mai e poi mai "ma però"? Con grande ironia e intelligenza, Giuseppe Antonelli decide di sfidare i luoghi comuni del conservatorismo e del perbenismo linguistico. Affrontandoli uno dopo l'altro, fa a pezzi gli ingiustificati pregiudizi che troppo spesso si tramandano riguardo alla nostra lingua. E lo fa con argomentazioni brillanti e irresistibilmente divertenti, puntando sui giochi di parole ("Quando c'era egli", "Una gita sul pò", "Non ci sono più le mezze interpunzioni") e su un ricco campionario di esempi e di aneddoti che coinvolgono i nomi più grandi della letteratura italiana: da Leopardi a Manzoni, da Gadda a Manganelli. E non si limita a polemizzare con la paura dei neologismi o a dimostrare che si possono usare anche formule come "a me mi", ma addirittura si spinge fino alla (parziale) riabilitazione delle parolacce e delle vituperatissime abbreviazioni che si usano negli sms e nelle chat. Perché la lingua è un organismo vivo e, con l'intenzione di proteggerla da ogni innovazione, si finirebbe per metterla in gabbia e farla morire triste e deperita come certe bestie feroci e meravigliose costrette alla cattività. Se si ama la propria lingua, ci dice Antonelli, non c'è peggior delitto di volerla seppellire viva. Di imbalsamarla con norme e precetti considerati astrattamente eterni. Di ibernarla in nome di una mai esistita era glaciale della perfezione. Il volume raccoglie esercizi di comparatistica intertestuale in cui l'approccio linguistico si integra con quello letterario in una prospettiva culturale di dialogo tra lingua, traduzione e letteratura. Scrivere è passione, arte, fantasia. Ma può essere anche un mestiere, un lavoro, e Vania Russo, editor professionista, conosce la strada che può portare ogni scrittore a diventare un maestro della scrittura. L'ottica professionale è

diversa da quella di impulso, e considera ogni elemento di un libro in modo funzionale, con l'obiettivo di migliorare il testo e renderlo più fruibile, più piacevole, in definitiva più bello. Ottimizzare il processo che sottosta alla scrittura non è semplice, ma l'autrice, servendosi della sua esperienza e dei corsi che a sua volta ha frequentato, mette a disposizione del lettore le proprie competenze per aiutare a mettere a fuoco i punti importanti, ed elaborarli nella maniera migliore. Oltre all'analisi e allo sviluppo della teoria della narrazione, questo libro è arricchito dalle esperienze in aula che sono state svolte, dagli esercizi individuali proposti e da alcuni approfondimenti da parte di un editore, Andrea Tralli, che costituiscono un "occhio indiscreto" interno al mondo delle case editrici. Un libro importante e ricco, che può aiutare nel concreto ogni scrittore, dall'esordiente all'aspirante professionista. 1940.4 "Questo libro nasce dal desiderio di condividere le mie riflessioni ed esperienze nel campo della traduzione e del suo insegnamento in corsi e workshop. La traduzione è, in quanto esperienza, riflessione. È prima di tutto un fare esperienza dell'opera da tradurre e nello stesso tempo della lingua in cui quell'opera è scritta e della cultura in cui è germinata. E subito dopo è un fare esperienza della lingua madre e della propria cultura, che deve accogliere, vincendo ogni possibile resistenza, la diversità linguistica e culturale del romanzo o del racconto da tradurre. [...] Il percorso proposto in queste pagine è di graduale difficoltà ed è stato pensato in primo luogo per i lettori forti, per chi ha una viva curiosità per la lettura ed è desideroso di accostarsi alla traduzione e di entrare nella sua officina. Ne può trarre inoltre beneficio chi studia traduzione, ma frequenta corsi di laurea in cui ci si limita a impartire nozioni teoriche e non si lavora concretamente sui testi. Infine mi auguro possa essere di stimolo al recensore che volesse avere qualche spunto in più per valutare la bontà di una traduzione."